

Spoleto - Istituzioni, 05 Luglio 2009 alle 15:48:02

 STAMPA BOOKMARK

IL MODELLO SPOLETO PER LA PROMOZIONE DELL'ITALIA NEL MONDO

Presentato il progetto "Spoleto and the Italy you find around"

Spoleto come nuovo modello turistico-culturale dell'Italia nel mondo.

Questa la proposta contenuta nel progetto "Spoleto and the Italy you find around" presentato questa mattina nella Sala dello Spagna di Palazzo Comunale e promosso dal Comune di Spoleto

e dalla Fondazione Festival dei Due Mondi.



In collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a seguito del memorandum d'Intesa siglato a Palazzo Chigi il 31 luglio 2008 tra la MAE e il MIBAC, la proposta prevede una serie di azioni in ambito turistico culturale che facciano di Spoleto, luogo di incontro tra creatività, cultura, arte e ambiente l'epicentro di una esperienza replicabile anche in altre città italiane.

L'idea, alla base del progetto, punta a creare un modello pilota di promozione dell'Italia nel mondo, attraverso territori, siti, luoghi "minori" che godano di fama internazionale per meriti artistici, culturali, monumentali e naturalistici.

In questo quadro Spoleto rappresenta il cuore del primo modello pilota: la sinergia tra Regione Umbra, Agenzia di Promozione Turistica, Camera di Commercio di Perugia, Associazione Industriali Spoleto, Sviluppo Umbria, ConSpoleto e Club di Prodotto, unita alla notorietà del Festival dei 2 Mondi, del Teatro Sperimentale e del suo bagaglio storico-culturale, permetterà di sperimentare una promozione turistica culturale e artistica del tutto nuova.

"Il nostro obiettivo - ha spiegato il sindaco di Spoleto Daniele Benedetti nel corso della conferenza stampa - è implementare le produzioni culturali di valenza internazionale e di prestare particolare attenzione ai giovani e alle giovani personalità artistiche". "Per riuscire a dare piena concretezza al progetto - ha continuato Benedetti - è necessario quindi creare sinergie tra i diversi attori territoriali, sperimentare nuove metodologie di promozione rivolte specificatamente ai mercati esteri e ottimizzare la distribuzione dell'offerta culturale nell'arco dell'anno".